

Nell'ultima riunione del Consiglio regionale

# Opere irrigue: confermati finanziamenti per 9 miliardi

A tale proposito è stato approvato l'atto amministrativo per la loro individuazione - Il compagno Mombello sui corsi professionali - Illustrata dal compagno Gregori la mozione sottoscritta da tutti i partiti sulla « Surgela » di Ascoli

Nella regione tasso d'aumento dell'1 %

## Il costo della vita continua a salire



Un aspetto di un mercato di vendita al dettaglio

ANCONA. 18. Il costo della vita continua a salire in questi ultimi mesi, anche se non vertiginosamente come avvenne nel corso del 1974: allora si registrò infatti un aumento globale medio del 19,60 per cento.

Ma vediamo come e dove l'aumento del costo di vita incide di più, e su quali generi.

L'aumento in campo nazionale del costo della vita (sempre nel periodo in esame: mesi di agosto e settembre 1975) dell'1,3%, il più forte registrato dal mese di gennaio '75. Nelle Marche si sono verificati incrementi al di sotto della media nazionale, dello 0,9% ad Ascoli Piceno, dello 0,7% a Macerata, dello 0,6% a Pesaro e dello 0,5% ad Ancona.

Nel settore dell'abbigliamento, dopo la battuta di arresto avvenuta nel mese di agosto, dal mese successivo ha subito un rialzo dell'1,2% con punte, nelle Marche, del 2,2% a Pesaro, A Macerata è stato contenuto sullo 0,4%, mentre ad Ascoli Piceno è rimasto invariato.

L'elettricità ed i combustibili in genere, hanno registrato il sensibile aumento dell'1,4% in Italia. Nella nostra regione il tasso di aumento è infatti superiore all'1%. La provincia più « cara » è sempre quella di Ancona, ove l'incremento del costo registrato è superiore al piano nazionale dell'1,7%; in provincia di Macerata dello 0,9 per cento; in Ascoli Piceno dello 0,8 per cento; nella provincia di Pesaro dello 0,7%.

Per quanto riguarda i servizi, anche se nei mesi precedenti ci stavano ad esempio, nel campo della famiglia tipo italiana appartenente alla classe operaia o al ceto impiegatizio, è stata costretta a spendere mille lire in più in Ancona, 900 lire a Macerata, 800 lire ad Ascoli Piceno e 700 lire a Pesaro. E occorre aggiungere, anche se abbiamo detto di non utilizzare i dati più recenti perché non ufficiali, che questo tasso di aumento è ormai una « realtà » come del resto si evince dal costante aumento dell'indennità di carovita che ogni due mesi « scatta » sulla busta paga dei lavoratori.

### ANCONA - I sindacati denunciano la gravità della situazione

### Deposito locomotive: bloccati i lavori per mancanza di fondi

Sollecitata la Provincia a intervenire presso il ministero dei Trasporti

ANCONA. 18. Il nuovo deposito locomotive di Ancona, in fase di costruzione nell'area portuale della ZIPA, e per il quale era stato previsto uno stanziamento di quattro miliardi, si è visto bloccare i propri lavori. Esaurito, infatti, il primo finanziamento di 900 milioni, i lavori non possono proseguire poiché il successivo stanziamento di 3.100 milioni non è ancora stato approvato dal ministero dei Trasporti.

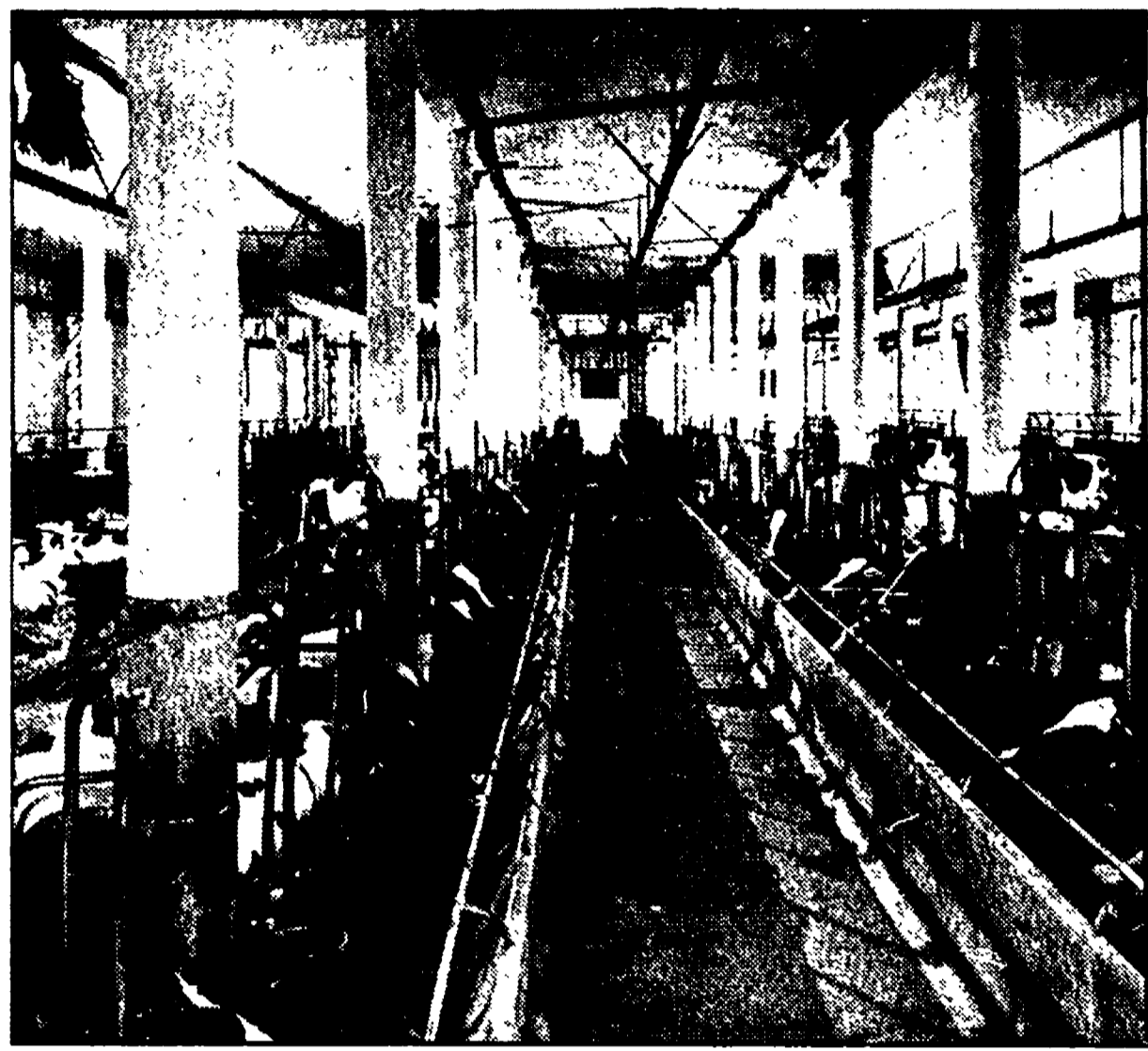
La cosa è ancor più grave perché, se si pensa che il vecchio deposito, situato in un punto in cui costituisce serio intralcio allo spostamento dei treni, ha un estremo bisogno di essere demolito se si vuole che il movimento ferroviario della nostra stazione abbia un più ampio respiro, anche nel collegamento tra le varie industrie dell'area ZIPA.

**CHIARAVALLE - Casa del Popolo**  
Sabato 21 febbraio alle ore 21  
**VEGLIONE DEL LISCIO**  
Con l'orchestra romagnola «RINALDI»  
prenot. tavoli tel. 94825

La crisi del settore più accentuata nella regione

## La cooperazione strumento principale per la ripresa del settore zootecnico

Questo significa, ha detto Sergio Zamporlini nel convegno di Amandola, costruzione di stalle sociali - I dati della flessione nella produzione bovina



PESARO - In seguito alla polemica suscitata dalla vendita diretta della carne

## Discussa in Consiglio provinciale la questione degli «spacci verdi»

Coldiretti e Unione cooperative provinciali si sono rese promotrici dell'iniziativa - L'opposizione della Confesercenti - Emersa dalla seduta della Provincia la volontà di concordare una linea d'azione comune

Nel corso dell'ultima seduta del Consiglio provinciale di Pesaro e Urbino si è svolta un'ampia dibattito intorno al problema della vendita diretta della carne.

Per rivendicare il minimo dell'accordo interprofessionale

### Manifestazione provinciale dei bieticoltori a Macerata

Si è svolta ieri a Macerata la manifestazione provinciale dei bieticoltori per rivendicare il minimo dell'accordo interprofessionale.

La polemica è sorta per la iniziativa della Coldiretti e dell'Unione cooperative della provincia, che si sono rese promotrici attraverso numerosi comitati di vendita (Cagli, S. Angelo in Vado, Cantiano, Appecchio, Mercatello) della vendita diretta della carne.

### Incontro a Pesaro dei sindacati sulle 150 ore

Promosso dalla Provincia, si è tenuto a Pesaro un incontro dei sindacati confederali CGIL, CISL, UIL con i rappresentanti delle amministrazioni di Fano, Urbino, Cartoceto, Mondolfo, Piobbico, Cagli, Fossombrone, Gubbio e Pergola.

Il problema della scuola è stato discusso in un colloquio con i rappresentanti dei lavoratori della scuola, che hanno espresso le loro preoccupazioni e le loro proposte.

La posizione comunista sulla facoltà agraria regionale

## Corsi inadeguati alle reali esigenze dell'agricoltura

Di fronte alle notizie apparse più volte sulla stampa locale in merito alla questione della Facoltà di agraria nelle Marche ed alla Commissione accademica che se ne sta occupando ci sembra opportuno precisare la posizione dei comunisti.

Nella Conferenza di Macerata - affermò il compagno Bruno Bravetti, responsabile della Commissione di studio del Comitato regionale del PCI - noi comunisti abbiamo espresso l'opinione che una Commissione di tal genere poteva avere una funzione se al suo interno fossero entrate forze non solo accademiche ma anche politiche e di categoria; proponemmo, in proposito, di includere due esperti nominati rispettivamente dall'Università di Macerata e dalla Confederazione dei coltivatori diretti.

Nulla impedisce che alcune strutture di ricerca e di didattica del corso di studio di Agraria di Bravetti - possano essere qualificate in un corso di laurea in agraria (così come quello di Ascoli) con alcune discipline che rispondono alle richieste del mondo contadino.

Per esaminare i problemi della montagna marchigiana

## Incontro ad Ancona Regione-UNCHEM

ANCONA. 18. Il Comitato di iniziativa del Consiglio regionale della Regione, on. Ciaffi, ha ricevuto la giunta provinciale dell'Unione provinciale Comuni ed Enti montani (UNCHEM) per esaminare i problemi della montagna marchigiana.

### Gli incontri culturali a Urbino

URBINO. 18. Il Comitato di iniziativa culturale del collegio universitario di Urbino ha cominciato i propri incontri culturali con la conferenza, alla presenza di un nutrito numero di studenti, di una conferenza di cultura.

Le intenzioni dei promotori sono quelle di contribuire, attraverso un'attività culturale di Urbino, all'impulso culturale della Regione, utilizzando le forze intellettuali della città che acciòno all'interno di un'attività culturale di Urbino.

### Duro giudizio del COGIDAS sulle agitazioni proclamate dai sindacati autonomi

ANCONA. 18. Il COGIDAS di Ancona (centro operativo tra genitori e studenti della scuola) ha preso in esame la grave situazione venuta a crearsi nelle scuole di ogni ordine e grado in seguito all'azione sindacale intrapresa dagli insegnanti aderenti al comitato sindacati autonomi della scuola.

Questa, infatti, invece di essere rivolta contro le competenti autorità amministrative, paralizzava tutti gli organi della gestione sociale della scuola e ne vanificava ogni tentativo di democratizzazione, facendo in realtà, il gioco delle forze più retrive e conservatrici.

L'organismo democratico ed antifascista accoglie con favore la presa di coscienza della classe lavoratrice della scuola ed è pronto a sostenere ogni lotta sindacale finalizzata ad una effettiva trasformazione della scuola in senso democratico, oltre che ad obiettivi di natura economica.

A tal fine ha deciso di organizzare un incontro-dibattito pubblico con i rappresentanti sindacali di tutti gli operatori scolastici, affinché la cittadinanza venga a conoscenza del problema.